

Dal quotidiano " Napolipiù " del 4 Maggio 2004.

Lettere al direttore

Musica e abbandono in piazza, presente solo la Protezione Civile.

Riceviamo e pubblichiamo una lettera inviataci da un lettore sul lavoro svolto dagli uomini della Protezione Civile del Comune di Napoli durante la manifestazione Mtv in Piazza Dante il primo maggio.

Egregio Direttore, attraverso le pagine del quotidiano da Lei diretto, vorrei attestare ed esprimere la mia gratitudine agli operatori della Protezione Civile del Comune di Napoli e ai volontari presenti alla manifestazione Mtv in piazza Dante il primo maggio, che hanno dato prova di grande professionalità per l'ottimo operato svolto.

Avevo accompagnato mia figlia a detto spettacolo e sono stato sorpreso per la loro operatività. Una per tutte, in una piazza stracolma, in ristrettezza numerica, non si sono persi d'animo, si sono dati da fare e hanno coinvolto anche altri operatori presenti al Maggio dei Monumenti .: la Cooperativa l'Alternativa ed il servizio ambulanza della Misericordia a prestare soccorso ai tanti giovani che per l'attesa, il calore e la pressione della folla erano colti da malore; poteva esserci pure mia figlia.....

Ora però mi chiedo e rifletto: è stata autorizzata una manifestazione e ad un evento del genere che richiama tanti giovani chi ha autorizzato, chi è demandato all'organizzazione della viabilità, la sicurezza, dove era? Cosa aveva programmato? Perché solo questi pochi operatori? Piazza Dante era affollatissima e io ho visto solo loro; non c'erano vigili urbani, la viabilità era stata bloccata dalla folla e non erano stati creati percorsi alternativi; non c'erano mezzi o postazioni fisse di soccorso e vie di fuga; i ragazzi colti da malore erano portati a braccia nell'ambulanza ferma in piazza per l'altro evento. Meno male che i mezzi pubblici non erano di servizio, se no

Mia figlia mi ha riferito che l'evento MTV continuerà per i giorni a venire, con la conclusione (domenica 23) affidata a Vasco Rossi.

Sindaca, Amministratori non potete lasciare al caso o alla buona sorte degli eventi che voi avete autorizzato! Voi che gestite la cosa pubblica avete il dovere di prevedere, organizzare e vigilare sull'operato.

Egregio Direttore, è così?

Riflessione, presa di coscienza, denotare un modo di fare che, sul quotidiano, legittima il tanto malessere.

Direttore, sono convinto che per il bene e l'interesse di tutti certe cose vanno dette e devono essere dette anche nella speranza che in chi di dovere possa scattare la sua responsabilità e cambiare quello che non vada.

(Lettera Firmata)

Antonio Ricci